

# FANTASIA PER CORNO SOPRA ALCUNI MOTIVI DELL'OPERA *I DUE FOSCARI* DI G. VERDI

Gabriele Mendolicchio

## L'AUTORE

Rossari Gustavo (Milano, 27. XII. 1827 – ivi 30. XI. 1881)<sup>1</sup> è stato cornista, compositore e direttore di banda italiano. Ammesso il 5 novembre 1839 al R. Conservatorio di Musica di Milano nella classe di corno da caccia dell'illustre maestro Agostino Belloli, Rossari termina gli studi nel 1849 e successivamente sostituisce il suo maestro nell'insegnamento di corno, tromba e trombone.<sup>2</sup> La grande diffusione delle bande municipali con annesse civiche scuole vede nel Rossari un fervente promotore e direttore artistico.<sup>3</sup> Rossari diviene primo corno per vari anni nell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano.<sup>4</sup> La didattica per gli strumenti a fiato, che in quest'epoca vive un momento di massima espansione e di profonde trasformazioni, vede in Rossari, strumentista-compositore, una vera autorità per gli ottoni della scuola milanese assieme a quei colleghi docenti o strumentisti del Teatro alla Scala, come A. Torriani e A. Cantù (fagotto), B. Carulli (clarinetto), C. Ivon (oboe), G. Rabboni (flauto).<sup>5</sup> I suoi studi per corno entrarono nei programmi ministeriali del Conservatorio; ancora oggi i suoi *Metodi* sono pubblicati e adattati per vari ottoni. Nel catalogo delle edizioni Ricordi, sono presenti ben 180 opere di Rossari pubblicate dal 1851 al 1871:<sup>6</sup> composizioni per corno, tromba e trombone, con accompagnamento di pianoforte, metodi didattici, ma anche per altri insiemi strumentali, perlopiù parafrasi strumentali su arie operistiche, ma non ultimi numerosissimi brani per il pianoforte; inoltre compose ed orchestrò per banda, marce e inni e vario repertorio sulle danze più in voga. Profondamente coinvolto nel fervore politico degli anni che

---

<sup>1</sup> GIOVANNI PALOSCHI, *Annuario musicale storico-cronologico universale*, Milano, Ricordi, 1878, p. 74; *Ministero della Pubblica Istruzione, Bollettino ufficiale, Tavola necrologica, gennaio 1881, vol. VII*, p. 1054.

<sup>2</sup> LODOVICO MELZI, *Cenni storici sul R. Conservatorio di musica in Milano*, Milano, Ricordi, 1873, pp. 12, 31, 47, 64, 79. Dal 1808, anno della fondazione del Conservatorio milanese, l'insegnamento del corno e della tromba fu tenuto dai fratelli Belloli: dal 1808 al 1816 da Luigi e dal 1816 al 1849 da Agostino Belloli al quale succedette Rossari fino al 1881; cfr. inoltre varie annate dell'*Annuario della Istruzione Pubblica del Regno d' Italia*, dove il Rossari è citato quale docente di corno, tromba e trombone. Alla morte del Rossari la cattedra di corno viene separata da quella di tromba e trombone.

<sup>3</sup> *Ibid.*, p. 31; nelle guide generali delle città, Rossari viene indicato come: "professore d'istrumenti da fiato, e maestro della banda nazionale", ruolo quest'ultimo che tenne fino al 1881.

Inoltre un esteso e meritato elogio sulla figura del capo-musico Rossari in, «Gazzetta Musicale di Milano», Anno XX, n. 28, 13 luglio 1862, pp. 111-112: «La musica della Guardia Nazionale di Milano. Rade volte i giornali di Milano parlano della musica della Guardia Nazionale diretta dal Rossari, ed hanno torto, perché in fatto di musica è forse la istituzione che diede migliori frutti e ch'è sempre in via di progredimento. Ciò si deve alle cure di una direzione premurosa e illuminata, ed all'intelligenza, alla passione del capo-musica sig. Rossari che, crediamo, l'ha ridotta una delle migliori musiche militari del Regno, se no è forse la migliore. [...] il progresso lo si deve alla pratica ed ai lunghi, indefessi studi ed al perfezionamento nella riduzione istromentale: non facile il ridurre per banda, ed il Rossari collo studio e l'esperienza ne ha conquistati tutti i segreti, ottenendo forza, pastosità, varietà, bellezza d'impasti, tutti effetti che si udivano nelle bande austriache, convien dirlo, uniche nel loro genere. [...] Il Rossari, buon compositore, scrisse graziose cose, che acquistarono voga perché appropriatissime al concerto di strumenti d'ottone, chiare, facili, ornate da quelle eleganti risposte dei bassi che fanno gran effetto. La *Gazzetta musicale* non poteva tacere di questa bella istituzione che, siam certi, coi suffragi del pubblico, si perfezionerà sempre più».

<sup>4</sup> Il suo nome compare nell'elenco degli orchestrali in molti libretti di rappresentazioni operistiche del Teatro alla Scala a partire dal 1851, non manca la sua presenza anche presso altri teatri come quello di Torino.

<sup>5</sup> LODOVICO MELZI, *Cenni storici*, op. cit.; inoltre, in «Gazzetta Musicale di Milano», Anno VIII, n. 24, 26 maggio 1850, p. 87, «I. R. Conservatorio di Musica. [...] La fantasia per corno, eseguita dal sig. Gustavo Rossari, già allievo, ora maestro del nostro Conservatorio, ebbe meritatamente un successo strepitoso: questo professore è signore del proprio strumento e ne cava un partito meraviglioso».

<sup>6</sup> Catalogo Ricordi online [www.digitalarchivioricordi.com](http://www.digitalarchivioricordi.com)

# Fantasia per Corno

sopra alcuni motivi dell'opera  
*I due Foscari* di G. Verdi

Prima edizione moderna  
a cura di  
Gabriele Mendolicchio

Gustavo Rossari  
(1827-1881)

**Allegro brillante**

Corno in Mi $\flat$

**ff**

**Allegro brillante**

*8<sup>va</sup>*

Pianoforte

**ff**

5

*(8<sup>va</sup>)*

9

*p*

*(8<sup>va</sup>)*

*p*

*8<sup>va</sup>*

43 **Allegro risoluto**  
Solo  
*ff slanciato*

**Allegro risoluto**  
*sotto voce*

48

*ff* *p* *ff* *p*

*ff* *p*

53

*p* *f*

*p*

58

*ff*

*p* *ff*

*sf*